

EMENDAMENTO

Comunicatori associati all'Inpgi

DI SIMONA D'ALESSIO

Comunicatori professionali pubblici e privati dal 1° gennaio 2020 associati all'Inpgi (Istituto previdenziale dei giornalisti), così come quelli che operano per la Pubblica amministrazione, nonché chi svolge «attività, anche di natura tecnico-informativa», finalizzate a produrre e confezionare «contenuti a carattere informativo», diffusi sul web, o su altri canali multimediali. È quel che prevede l'emendamento della Lega (primo firmatario Massimiliano Capitanio) al «decretone» (4/2019) depositato alla Camera, come anticipato nei giorni scorsi dal sottosegretario al Lavoro Claudio Durigon, determinato a trovare una «soluzione» per alleviare la condizione della Cassa dei giornalisti che, subendo i fidenti della crisi del mercato del lavoro editoriale, ha visto scendere vertiginosamente il numero degli iscritti alla gestione principale; una condizione di affanno rimarcata dalla stessa presidente Marina Macelloni («a fronte di 35.000 nell'Inpgi1, gli attivi che versano contributi sono circa 15.000, e ad altri 7.000 colleghi paghiamo ammortizzatori sociali») che, plaudendo all'iniziativa, ha chiesto ieri un incontro «urgente» al capo dello Stato Sergio Mattarella, al presidente del Consiglio Giuseppe Conte e ai ministri Luigi Di Maio e Giovanni Tria per illustrare l'andamento della gestione dell'Ente, «alla luce dei profondi processi di trasformazione che stanno interessando la professione giornalistica e le relative conseguenze sul piano previdenziale».

L'emendamento mira pure ad intercettare i comunicatori free-lance che, sempre dal 2020, sarebbero destinati alla gestione separata dell'Inpgi, e s'interessa della «adeguatezza» del trattamento, stabilendo che l'Ente coordini «la struttura della contribuzione con quella della forma previdenziale di provenienza, prevedendo aliquote non

inferiori». Coro di sostegno alla scelta di Durigon e nei confronti di Macelloni arriva, infine, dai vertici di Cassa forense, Cnpadc (dottori commercialisti), Enpab (biologi) e Epap (dottori agronomi e forestali, geologi, fisici, chimici e attuari).

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

